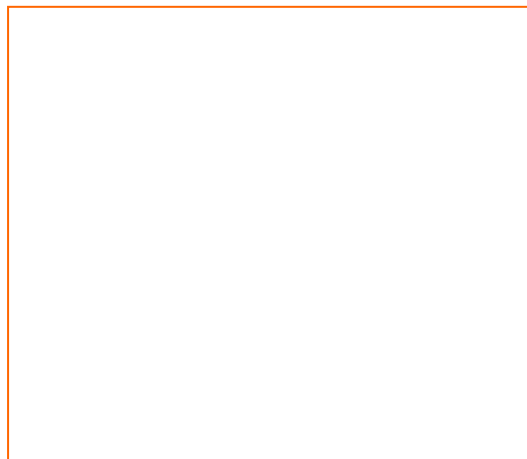


# Bando per il sostegno allo sviluppo delle startup innovative

*Pr Fesr 2021-2027, Priorità 1, azione 1.1.5*

Con delibera di Giunta regionale n. 910 del 27 maggio 2024, la Regione Emilia-Romagna, intende supportare lo sviluppo, il consolidamento e l'insediamento nel territorio regionale di startup innovative di rilevanza strategica per lo sviluppo e il rafforzamento dei sistemi produttivi individuati nella **Strategia di Specializzazione Intelligente 2012-2027**, attraverso il sostegno a piani di investimento lungo tutta la catena del valore, dalla **idea generation, alla accelerazione** fino allo **scale-up**.



## Beneficiari

Possono presentare la domanda di contributo le **micro e piccole imprese** che risultano registrate alla data di presentazione della domanda nella **Sezione speciale del Registro delle Imprese** dedicata alle start up innovative (ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015) presso la Camera di Commercio competente per territorio.

Alla data di presentazione della domanda le imprese devono possedere i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

1. essere regolarmente costituite. Ai fini dell'individuazione della data di costituzione farà fede la data risultante dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio;
2. avere l'unità locale in cui realizza il progetto nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Qualora, al momento della presentazione della domanda, non risulti operativa una unità locale situata in Emilia-Romagna, l'operatività della stessa dovrà essere comunicata alla Regione, tramite l'applicativo Sfinge 2020, entro il 31/05/2025, pena la revoca del contributo;
3. risultare registrate nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle startup innovative (ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015) presso la Camera di Commercio competente per territorio al momento della domanda. La mancanza di tale requisito non potrà essere sanata per effetto di registrazioni effettuate successivamente alla data sopra indicata. La startup innovativa, che durante il periodo di attuazione del progetto dovesse superare le soglie temporali o dimensionali previste ai sensi delle Leggi n.221/2012 e n. 33/2015, dovrà richiedere l'iscrizione nella sezione speciale riservata alle PMI innovative senza soluzione di continuità per mantenere i requisiti di accesso al bando;
4. non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. Del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti; non essere

destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 1592;

5. non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2014/651 e ss.mm.ii.;

Sono escluse le imprese agricole come definite all'art. 2135 del c.c. e che sono iscritte nella apposita sezione speciale della camera di commercio dedicata alle imprese agricole.

E' inoltre previsto un **requisito di ingresso** la cui mancata verifica comporta la revoca totale del contributo. In particolare, potranno scegliere se realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, purché sia rispettata la seguente formula:

$$CP - I = X$$

dove:

CP= costo del progetto indicato in domanda

I= contributo pubblico richiesto in domanda

X= costo netto del progetto riportato in domanda e al quale fornire copertura finanziaria

*La copertura finanziaria sarà verificata se si otterranno risorse finanziarie almeno pari alla seguente formula:*

$$X = \Delta CS + \Delta F$$

dove:

$\Delta CS$  = 1) aumento del **capitale sociale**<sup>3</sup> sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da **nuove risorse** dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere approvato con delibera assembleare successivamente alla domanda presentata. 2) **finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero**: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

$\Delta F$  = un incremento determinato da un finanziamento da terzi ottenuto successivamente alla domanda, dove per "terzi si intende esclusivamente:

1) finanziamento bancario<sup>4</sup> ammesso nella sola versione di **mutuo o prestito**<sup>5</sup>, **anche nella forma del prestito agevolato concesso da fondi pubblici o a partecipazione pubblica** (pertanto nella erogazione di una determinata somma restituita dietro il pagamento di un tasso di interesse predeterminato e con un preciso piano di ammortamento);

2) **Strumenti finanziari partecipativi** previsti dall'art. 26 comma 7 del D.L. 179/2012.

*Dovendo tali risorse sostenere il progetto presentato, queste dovranno essere riferite ad operazioni da realizzarsi dopo la presentazione della domanda. Successivamente all'approvazione della proposta progettuale presentata ed entro e non oltre il 31/05/2025<sup>7</sup>, pena la revoca del contributo, i beneficiari dovranno dimostrare formalmente di aver soddisfatto la predetta formula inviando la documentazione probante richiesta dal bando.*

**Interventi ammessi**

I devono essere finalizzati alla realizzazione di piani imprenditoriali di investimento caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e/o innovativo, finalizzati a:

- sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni generati da know-how, conoscenze e competenze tecniche, scientifiche e tecnologiche competenze, esperienze dei fondatori
- valorizzazione economica di risultati derivanti da attività di ricerca e sviluppo e/o di trasferimento tecnologico realizzate nell'ambito di università ed enti di ricerca pubblici e privati operanti in ambito nazionale e internazionale,
- adozione e implementazione di modelli di business e/o di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti, servizi e/o l'implementazione di nuovi modelli di business.

In particolare, i progetti potranno prevedere uno o più tra i **seguenti interventi**:

- sviluppo, messa a punto, implementazione del modello di business;
- sviluppo prodotto:
  - - formulazione del concept tecnologico (scrittura e deposito brevetto)
  - - sviluppo e testing di prototipo/dimostratore di prodotto/servizio in ambiente laboratorio produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti;
  - - ingegnerizzazione di prototipi e validazione in ambiente rilevante/industriale piani di sviluppo industriale (scale-up);
  - - adattamento di prodotti/servizi alle esigenze di potenziali clienti;
- sviluppo e implementazione della strategia di marketing apertura e/o sviluppo di mercati esteri;
- completamento/rafforzamento team imprenditoriale e struttura organizzativa.

Il progetto si considera iniziato **dal giorno di presentazione della domanda di contributo e concluso entro il 31/10/2025**, salvo proroga del termine.

I progetti dovranno essere **realizzati in una unità locale dove il proponente svolge l'attività principale, situata nel territorio dell'Emilia-Romagna e regolarmente iscritta presso la CCIAA di competenza**. Per **“unità locale in cui si realizza il progetto”** si intende un immobile, in cui l'impresa realizza costantemente attività di produzione di beni o servizi, in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto e per il quale gode di una disponibilità esclusiva.

È prevista la possibilità di accompagnare i progetti con una **relazione di supporto** (ALLEGATO 6) effettuata da un “soggetto accompagnatore” con cui la startup sia entrata in relazione negli ultimi 2 anni. Con il termine “soggetto accompagnatore” si fa riferimento a incubatori certificati di startup innovative previsti dall'art. 25 comma 5 lettere a), b), c), d), e) del D.L. 179/2012 o in alternativa a incubatori e acceleratori (pubblici, privati, corporate, universitari, italiani ed esteri, etc.)

Il progetto proposto, inoltre, dovrà prevedere un investimento complessivo non inferiore a € 100.000,00, ridotto a € 50.000,00 per le Industrie culturali e creative e Innovazione nei servizi che dovranno possedere come attività primaria uno dei codici ATECO descritti nell'ALLEGATO 2 alla data di presentazione della domanda.

## Spese ammissibili

- Acquisto o locazione/leasing/noleggio di impianti e macchinari industriali ed attrezzature scientifiche, acquisto e/o licenze di utilizzo di titoli di brevetti e di software. È ammesso l'acquisto di beni usati<sup>15</sup> e l'acquisto di beni rigenerati o ricondizionati. L'acquisto dovrà essere valorizzato secondo i principi dell'ammortamento. In caso di leasing/locazione/noleggio, tali spese sono ammissibili limitatamente ai canoni inerenti al periodo del progetto;
- Affitto/noleggio laboratori;
- Consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, altre consulenze specialistiche finalizzate al progetto di consolidamento con l'esclusione delle consulenze specialistiche di natura amministrativa, contabile e giuridica connesse al normale funzionamento di impresa;
- Spese per partecipazione a fiere per un importo massimo di € 20.000 esclusi i rimborsi per spese di vitto, viaggio e alloggio, i costi per gadget e oggettistica uso gadget, l'ingaggio di hostess, promoter o standisti. La spesa rendicontabile per ogni singola partecipazione ad una fiera è pari a € 10.000;
- Costi per personale. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato) e l'eventuale "compenso amministratore". Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 20% del totale delle voci A, B, C e D;
- Oltre alle spese sopra indicate, sono riconosciute forfettariamente spese generali, in misura pari al 5% del totale delle voci di spesa A, B, C, D, E, ai sensi dell'articolo 54 lett. a del Reg. UE n. 2021/1060. Tali spese non dovranno essere oggetto di rendicontazione.

È previsto un importo minimo di spesa imputabile al progetto pari a € 100 di costo unitario del bene/servizio acquisito.

## Caratteristiche del contributo

Le risorse complessive per finanziare i progetti sono di **5 milioni di euro**, di cui una quota pari a euro **2.000.000** è riservata al finanziamento di progetti presentati da imprese operanti nei settori delle **Industrie culturali e creative e innovazione nei servizi**.

Il contributo verrà concesso a fondo perduto fino al **40%** della spesa ritenuta ammissibile e per un importo non superiore a **euro 150.000**. La misura del contributo può essere incrementata di **10 e/o 5 punti** percentuali nei casi previsti dall'**articolo 3 del bando**:

- +10% in caso di assunzione di almeno 1 una persona a contratto a tempo pieno e tempo indeterminato;
- +5% rilevanza in tema imprese femminili- imprese giovanili
- +5% localizzazione in area montana o aree interne o aree 107.3.c;
- +5% localizzazione nelle aree interessate dall'emergenza alluvione del Maggio 2023.

I contributi concessi non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o siano concessi a titolo di un regolamento "de minimis", *ad eccezione* degli aiuti di stato che prevedono costi ammissibili che non siano individuabili (come ad es. gli aiuti alla liquidità), nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento ed in particolare dall'articolo 22 del Regolamento (UE) N. 2014/651 e ss.mm.ii.. Gli aiuti sono, inoltre, cumulabili con i provvedimenti fiscali che non si qualificano come aiuti di stato, nel rispetto delle regole previste da detti provvedimenti, a condizione che la somma delle intensità delle agevolazioni non superi il 100% della spesa. Sono, inoltre, cumulabili con interventi di garanzia da parte del Fondo Centrale di Garanzia.

Le startup selezionate avranno l'opportunità di beneficiare di un servizio di informazione e orientamento offerto da ART-ER9, in collaborazione con il sistema di incubatori, acceleratori e associazioni imprenditoriali, finalizzato a individuare percorsi e opportunità - anche di networking - a supporto dello sviluppo e dello *scale up* dell'iniziativa imprenditoriale, che in ottica di integrazione e complementarità al contributo regionale ne massimizzino l'impiego.

### Scadenze

Le domande possono essere presentate dalle **ore 13 del 25 giugno** fino alle **ore 13 del 11 settembre 2024** esclusivamente online, tramite l'applicativo Sfinge 2020.

Il bando è attuato con **procedura valutativa a graduatoria** basato sulle seguenti fasi

- istruttoria di ammissibilità **formale** delle domande di contributo;
- valutazione di ammissibilità **sostanziale** dei progetti;
- valutazione di **merito** dei progetti e relativa attribuzione del punteggio ai fini dell'ammissibilità e della formazione della graduatoria;

**La non rispondenza anche ad uno solo dei criteri sopra indicati sarà causa di esclusione del progetto e conseguente inammissibilità alla valutazione di merito.**

**In relazione alla valutazione di merito** saranno ammessi in graduatoria i progetti che avranno ottenuto il punteggio minimo nei criteri di valutazione A (minimo 36) e B (minimo 23) ed un punteggio totale minimo 65, secondo la seguente tabella.

CRITERIO DI VALUTAZIONE		DECLINAZIONE DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa in termini di individuazione dei prodotti/ servizi dell'impresa. Max 55, min. 36	Grado di innovatività alla base dell'iniziativa imprenditoriale (stato dell'arte, condizioni di contesto, tecnologie sviluppate e /o adottate, incluse tecnologie deep tech se presenti), in funzione della introduzione di nuovi prodotti/servizi ovvero di innovazioni di prodotto/servizio incrementali, ovvero della adozione di nuove soluzioni organizzative o produttive o di nuovi modelli di business	Max 15
		Accuratezza e completezza nella descrizione dei prodotti/servizi offerti dalla startup e del grado di realizzazione degli stessi, delle relative caratteristiche distintive e della capacità di intercettare nuovi bisogni del mercato, livello di difendibilità del prodotto/servizio/tecnologia da replicabilità di attuali e potenziali competitor e/o terze parti	Max 15
		Contributo dell'iniziativa imprenditoriale e dei prodotti/servizi offerti al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030	Max 10
		Chiarezza, coerenza e attendibilità nella individuazione del mercato di riferimento, dei segmenti target e della strategia di penetrazione sul mercato che la startup intende adottare, in funzione del contesto competitivo individuato	Max 15
B	Qualità economico finanziaria del progetto, in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa, anche in termini di miglior rapporto fra l'importo del sostegno e gli obiettivi attesi. Max 35, min. 23	Adeguatezza delle competenze tecniche e gestionali richieste dalla iniziativa imprenditoriale, coerenza con i ruoli attribuiti ai componenti il team imprenditoriale e con l'assetto organizzativo proposto, inclusa eventuale individuazione di figure professionali e/o strutture esterne a supporto, funzionali allo sviluppo dell'iniziativa imprenditoriale	Max 15
		Adeguatezza del piano di investimenti proposto e sua coerenza con lo stato di avanzamento dell'iniziativa imprenditoriale, avendo a riferimento fasi di sviluppo, stadi di avanzamento, output, tempistiche, fattori produttivi e risorse chiave individuate per la sua implementazione	Max 10
		Sostenibilità economico-finanziaria del progetto, tenuto conto della attendibilità e coerenza delle prospettive del mercato di riferimento cui la startup rivolge la propria offerta ovvero del potenziale mercato individuato nonché delle stime dei ricavi potenzialmente generabili in funzione del contesto competitivo individuato	Max 10
C	Sostenibilità finanziaria intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	Verificata secondo quanto indicato al par. 2.1) Equilibrio finanziario	Si/No
D	Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta del cambiamento climatico Max 10	Contributo dell'iniziativa imprenditoriale e dei prodotti/servizi offerti alla neutralità carbonica e alla lotta del cambiamento climatico, in funzione del livello di sostenibilità dell'iniziativa imprenditoriale e della sua capacità di generare impatti positivi	Max 10



Punteggi premiali riconosciuti oltre la valutazione del progetto, sempreché esso sia sufficiente:

CRITERIO	MAGGIORAZIONE PUNTEGGIO
Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile	1 punto
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014) *;	Precedenza in graduatoria a parità di punteggio

Il testo completo del bando è reperibile al link <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2024/bando-per-il-sostegno-allo-sviluppo-delle-startup-innovative>